

PREMI E MOTIVAZIONI VIDEOPOLIS 2008

PREMIO VIDEOPOLIS VENETO STUDIO SYSTEM 2008

La giuria assegna all'unanimità il *Premio Videopolis Veneto Studio System 2008* a

Clandestinas di Silvia Chiogna

Questo premio segnala l'elevata professionalità delle numerose autrici partecipanti all'edizione 2008 del concorso.

SEZIONE LA CITTA' FEMMINILE

La giuria assegna il premio per la sezione LA CITTÀ FEMMINILE a

Clandestinas di Silvia Chiogna,

per il coraggio dell'autrice nel raccontare con efficacia la situazione di impotenza e di ingiustizia insite nella condizione di essere donna e clandestina nelle società più sviluppate. Inoltre questo premio segnala l'elevata professionalità delle numerose autrici partecipanti all'edizione 2008 del concorso.

La giuria attribuisce una menzione a

Riflessi_oni di Morena Frisanco

per la fantasia affidata al gioco di riflessi che propone una nuova iconografia di una città come Roma.

SEZIONE LA CITTA' E I LINGUAGGI

Il film vincitore è

Giganti di Fabio Mollo.

La giuria riconosce in questo film, oltre ad un'evidente professionalità e al riconoscimento di antiche radici, una forte identificazione dell'autore nelle problematiche dei giovani in drammatiche scelte di vita, da cui dipende non solo il loro futuro, ma anche quello della città e della regione in cui vivono.

La giuria attribuisce una menzione a

Simple present, future perfect di Davide Pepe

per l'uso dell'innovazione dei linguaggi audiovisivi in chiave fortemente suggestiva.

SEZIONE LA CITTA' CHE CRESCE LA METROPOLI VENETA

Per quel che concerne la sezione *LA CITTA' CHE CRESCE LA METROPOLI VENETA* la giuria non attribuisce il premio, non avendo riscontrato nelle opere presentate una piena adesione e un adeguato sviluppo del tema proposto, che sollecitava punti di vista inediti sulla grande trasformazione del territorio veneto, con le complesse implicazioni che ne conseguono.

La giuria tuttavia decide di attribuire due menzioni a

Rione Pertini: c'era una volta il P.E.E.P. di Caterina Ferruzzi

e

Senza perdere la tenerezza di Francesca Balbo

per il tentativo di recuperare il valore della socialità nei contesti urbani di oggi.

PREMIO DEL PUBBLICO

Il premio del pubblico in sala va a

Simple present, future perfect di Davide Pepe